

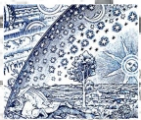
FESTIVAL DELLA SOCIOLOGIA 2020

Ricordando Antonio De Lillo

Seduzione e città globale. Rifare la società dopo il Covid-19



Associazione



Festival
della
Sociologia

www.festivalsociologia.it

NARNI 15 > 16 Ottobre



Città di NARNI



Festival della Sociologia 2020, *Ricordando Antonio De Lillo* *Seduzione e città globale. Rifare la società dopo il Covid-19*

L'osservazione della società rivela una difficoltà dell'essere umano ad abitare la contingenza illimitata e imprevedibile dell'esistenza. L'apertura alla vita, nel suo intensificarsi di pulsioni, sentimenti ed emozioni, è particolarmente visibile nelle metropoli, dove gli stili di vita e la moltiplicazione degli scambi comunicativi esprime nuove forme di disagio e persino di rifiuto di un'autentica socialità.

L'epidemia mondiale del Covid-19, arrivata in modo inaspettato, si è estesa ovunque acuendo in maniera gigantesca la profonda difficoltà di stare insieme e incrinando le strutture su cui ha poggiato l'organizzazione sociale fino a oggi. Nelle città globali ogni spazio vitale ha subito un arresto immediato del funzionamento a cui era abituato. Ogni gesto e ogni azione sociale ha ormai cambiato significato e fa i conti con la paura e l'angoscia della malattia. In Italia e nel mondo, il contagio dell'epidemia ha imposto e obbligato processi di distanziamento che, lungi dall'essere un neologismo entrato di prepotenza nel senso comune e con cui la sociologia non può non confrontarsi, lascia tuttavia intravedere nuovi modi di riunirsi e di agire collettivamente.

Per oltrepassare la paura della solitudine e la tentazione all'individualismo e all'autosufficienza, ma anche per far fronte alle sfide in termini politici ed economici che la post-epidemia implica, le Scienze sociali sono chiamate a interrogarsi sul funzionamento della società come risorsa vitale per ripensare la dimensione culturale delle biografie individuali e collettive all'interno dello spazio pubblico e all'indomani della crisi sanitaria. In questo orizzonte di senso si inserisce il tema, "Seduzione e città globale. Rifare la società dopo il Covid-19", che verrà trattato a Narni a partire dal pomeriggio del 14 fino a venerdì 16 nel Festival della Sociologia 2020.





Festival della Sociologia 2020, Ricordando Antonio De Lillo

Seduzione e città globale. Rifare la società dopo il Covid-19

15 ottobre 2020

Teatro Comunale

>9.15

Saluti istituzionali e apertura dei lavori

Francesco De Rebotti

Sindaco di Narni

Maurizio Oliviero

*Magnifico Rettore
Università di Perugia*

4

Claudia Mazzeschi

*Direttrice Fissuf
Università di Perugia*

Maria Caterina Federici

*Direttrice scientifica
Associazione per il Festival
della Sociologia*

Alessandro Cavalli

*Presidente onorario
Festival della sociologia*

Maria Carmela Agodi

*Presidente Associazione
Italiana di Sociologia*

Antonello Folco Biagini

*Magnifico Rettore
Università Unitelma Sapienza*



Alessandro Cavalli



Maria Carmela Agodi

>Verrà proiettato in apertura dei panel il video realizzato dall'Università della Calabria:

"Coronavirus. Dieci consigli dai sociologi Unical per un corretto uso di WhatsApp (e non solo)"

Teatro Comunale

>10.15

Lectio magistralis



Gilles Lipovetsky

*La société de la séduction**

*È prevista la traduzione dal francese

Auditorium Mauro Bortolotti
Complesso monumentale
S. Domenico

>11.00 > 11.30

Prospettive sociologiche
**Le retour du tragique:
accepter la mort***



Michel Maffesoli

dialoga con
Maria Caterina Federici



>10.45 - Coffee break

>11.40 >13.00

In contemporanea

Teatro Comunale

Le forme della seduzione urbana. Dalla quotidianità alla globalizzazione
(AIS TERRITORIO)

Intervengono:

Massimo Alvisi
Paola De Salvo
Rossana Galdini
Giampaolo Nuvolati
Andrea Staid

Cinema Mario Monicelli

Via Vittorio Emanuele, 22

Letteratura, media e società, nell'era digitale

Intervengono:

Alfonso Amendola
Andrea Lombardinilo
Ludovica Malknecht
Giap Parini
Mario Tirino

Auditorium Mauro Bortolotti - Complesso monumentale S. Domenico

Dal terrorismo ai mediaterrorismi. Comunicazione e coltivazione dell'insicurezza tra linguaggi, formati e stereotipi

Intervengono:

Mario Morcellini con i Responsabili delle Unità di Ricerca del progetto

Digipass

Piazza dei Priori, 6

Micro aggregazioni per sopravvivere anche ai virus: le community for issues nella città globale

Intervengono:

Giulia Allegrini
Giovanni Boccia Artieri
Mauro Moruzzi
Roberta Paltrinieri

Aula Blu - Ex Casa del Popolo

Largo Ivo Germani

Città aumentate. Comunità (R)igenerate

Intervengono:

Maurizio Carta
Paolo De Nardis
Emiliano Fossi
Mariella Nocenzi
Alessandra Sannella

5

>13.15 – Pausa pranzo





15 ottobre 2020

Pomeriggio

>14.20 > 15.25
in contemporanea

Auditorium Mauro Bortolotti -
Complesso monumentale S.
Domenico

6 **Cultura e comunicazione
resiliente. Narrazioni,
rappresentazioni e pratiche
dell'emergenza (AIS PIC)**

Intervengono:

**Giovanni Boccia Artieri
Gino Frezza
Carmen Leccardi
Marco Mazzoni
Giap Parini**

Sala consiliare - Palazzo
Comunale

Piazza dei Priori, 1
**Smartness tra seduzione ed
esclusione. Attrazione e
aporie dell'intelligenza
urbana (AIS TEORIE)**

Intervengono:

**Sabina Curti
Piergiorgio Degli Esposti
Massimo Pendenza
Giuseppe Ricotta**

Digipass

Piazza dei Priori, 6
Stress e Covid-19

Intervengono:

**Pietro Bussotti
Stefano Bini
Stefano Brancorsini
David Lazzari
Giulia Paolucci**

Sala Bravi - ASP Beata Lucia

Piazza Galeotto Marzio

**Pandemia e sostenibilità: le
sfide della città globale**

Intervengono:

**Fabio Bianconi
Roberta Cipollini
Marco Filippucci
Francesca Romana Lenzi
Stefano Sepe**

Aula Oriana Fallaci - Ex Casa
del Popolo

Largo Ivo Germani

**Università e sistemi di
valutazione della ricerca: idee
e pratiche per indagini su
diritti e sicurezza.
Quali le risposte del mondo
accademico?**

Intervengono:

**Ahmed Al Fatawi
Laura Guercio
Renato Fontana
Elena Valentini
Debora Capalbo**

>15.30>16.00

Auditorium Mauro Bortolotti
Complesso monumentale S. Domenico

Proiezione video intervista a **Edgar Morin**
A cura di **Riccardo Mazzeo**



>16.10 >17.00

Teatro Comunale

Lectio magistralis
Paolo Jedlowski, Ripensare il possibile





LibriInFestival

15 ottobre 2020

>17.10>18.15
in contemporanea

Digipass
Piazza dei Priori, 6

Antonio Cocozza
L'agire inatteso. Etica, razionalità e competenze
Franco Angeli 2020

Ne discutono:
Maria Carmela Agodi
Cecilia Costa
Maria Caterina Federici
Renato Grimaldi



Aula Oriana Fallaci - Ex Casa del Popolo
Largo Ivo Germani

Maria Cristina Marchetti,
Angelo Romeo
#Noirestiamoacasa. Il mondo visto da fuori ai tempi del Covid -19
Mimesis 2020

Ne discutono:
Maurizio Merico
Gianfranco Pecchinenda
Antonio Putini

Aula Blu - Ex Casa del Popolo
Largo Ivo Germani

Silvia Fornari
La violenza di genere in Umbria tra realtà e percezione sociale (Voll.1 e 2)
Cedam 2019-2020

Ne discutono:
Fabio Corbisiero
Sara Fariello
Rosa Garfalo
Mariella Nocenzi

Sala consiliare - Palazzo Comunale
Piazza dei Priori, 1

Spettacularizzazione della disabilità. Media, estetizzazione e riconoscimento
N. 2/2020 di Salute e Società,
Franco Angeli 2020

Ne discutono:
Nello Barile
Alessia Bertolazzi
Paola Mitterhofer
Nicola Strizzolo



Aula viola - Ex Casa del Popolo
Largo Ivo Germani

Donatella Pacelli
Il limite come canone interpretativo. Riflessioni e ambiti di applicazione a confronto
Franco Angeli 2019

Ne discutono:
Francesco Antonelli
Erica Antonini
Valentina Grassi
Ambrogio Santambrogio



15 ottobre 2020

>Serate Festival >La Sociologia e le Arti Visive

>18.20>20.15 **Cinema Mario Monicelli** Via Vittorio Emanuele, 22

Abbi cura di Me

La relazione come guarigione

Intervengono:

Mario Balsamo regista - **Sabina Curti** autrice con **Fabrizio Croce** del libro *Il cielo rovesciato. Rifrazioni tra reale e immaginario nel cinema di Mario Balsamo*

Mario Morcellini Alta scuola di comunicazione, Unitelma Sapienza

a seguire

Proiezione del film

Noi non siamo come James Bond di Mario Balsamo



>20.30 **Cena sociale**
su prenotazione obbligatoria

16 ottobre 2020

>18.45

Teatro Comunale

I suoni che verranno. Dai live ai consumi

Intervengono:

Alfonso Amendola, Simona Castellano, Luca Lanzetta, Ilaria Riccioni, Tiziana Tesauro



a seguire

Fare musica del covid: bisogna "farla" la musica

coordinato da **Raffaele Federici** e **Ali Ait Abdelmalek**

Concerto dell'Istituto Musicale di Alta Formazione Giulio Briccialdi

direttore Prof. **Marco Gatti**

ALMA SAX QUARTET

Simone Bellagamba

Sax soprano

Andrea Piccione

Sax alto

Francesco Desideri

Sax tenore

Andrea Leonardi

Sax baritono



9



16 ottobre 2020

Auditorium Mauro Bortolotti
 Complesso monumentale S.Domenico - via Mazzini

>9.15>10.00 Lectio Magistralis **Dominique Wolton**

Communication, incommunication, cohabitation: Les défis politiques du XXIe siècle

>10.00>11.00 **La traccia di Antonio De Lillo.**

Un'ora di lezione per una Sociologia pubblica

Mario Morcellini Consigliere alla Comunicazione, Sapienza Università di Roma

Roberto Moscati Università degli Studi Milano Bicocca

Sonia Stefanizzi Università degli Studi Milano Bicocca



Un esercizio di memoria
 di Mario Morcellini

L'edizione 2020 del Festival della Sociologia mette in campo un "esercizio di memoria", come è stato fatto per altri maestri della disciplina quali Achille Ardigò e Luciano Gallino negli anni precedenti. Quest'anno abbiamo deciso di ricordare la figura, il contributo scientifico e quello istituzionale di Antonio De Lillo alla Sociologia italiana, chiamando a illustrarne l'attualità due tra gli studiosi che hanno lungamente lavorato con lui: Sonia Stefanizzi e Roberto Moscati. È anche e volutamente un pro-memoria per i giovani studiosi che rendono così caratteristico il Festival di Narni, e da qui discende dunque la scelta del titolo, dedicato a un passaggio fondamentale dell'esperienza di qualunque docente: l'ora di lezione. Accanto a questa ispirazione, è difficile parlare di lui senza citare l'impegno in difesa della più importante Associazione dei Sociologi di cui egli è stato Presidente, ma anche l'autorevolezza quale intellettuale protagonista di una Sociologia dello spazio pubblico. Quando la sociologia romana dedicò a lui, su mia proposta, un Convegno e la piantumazione di un'antica pianta di ulivo, ci eravamo impegnati a riflettere nel suo nome sulle sfide e sui cambiamenti della società contemporanea. E forse non è un caso se, a ridosso della lacerante esperienza del Covid, lungo il continuum tra emergenza e conseguente bisogno di cambiamento, l'Associazione per il Festival della Sociologia sceglie di richiamare alla memoria la lezione De Lillo. Per non dimenticare.

>11.10 >12.20
in contemporanea

Auditorium Mauro Bortolotti -
Complesso monumentale S.
Domenico

**Le strade del contagio: il
governo della città al tempo
del coronavirus**

Intervengono:
Annamaria Rufino
Iman Sabbah
(Inviata RAI a Parigi),
Claudio Pagliara
(Inviato RAI a New York),
Governatori Regionali

Sala consiliare - Palazzo
Comunale
Piazza dei Priori, 1

**Glocalità i(m)mediate. La
seduzione digitale su
Politici/Istituzioni e la
responsabilità dei media**

Intervengono:
Paola De Rosa
Mihaela Gavrila
Nicola Ferrigni
Anna Loretoni
Marica Spalletta

Aula Viola - Ex Casa del Popolo
Largo Ivo Germani

**La città globale: Big data,
algoritmi e computational
sociology**

Intervengono:
Costantino Cipolla
Roberto Cipriani
Nicola Maria Coppola
Vera Kopsaj
Francesca Greco

Aula Blu - Ex Casa del Popolo
Largo Ivo Germani

**Città, sostenibilità ed
evoluzioni nell'era globale.
Territori mediani, spazi
pubblici e spazi sociali**

Intervengono:
Davide Bennato
Alba Francesca Canta
Francesca Cubeddu
Elena Gagliasso
Nicola Strizzolo

Sala conferenze- Palazzo
Vescovile
Largo Cavour, 8

**Linguaggio, linguaggi e
narrazioni della società 5.0
al tempo della crisi COVID 19**

Intervengono:
Vittorio Calaprice
Stefania Capogna
Cecilia Costa
Antonio Coccozza
Eleonora Sparano

Digipass
Piazza dei Priori, 6

**Multidimensional Risks in the
XXI Century. New
Perspectives. Introducing
the ESA-ISA Conference in
October 2021**

Intervengono:
Maria Carmela Agodi
Patrick Brown
Fabio D'Andrea
Maria Grazia Galantino
Jens Zinn





16 ottobre 2020

>12.20

in contemporanea

Aula Blu - Ex Casa del Popolo

Largo Ivo Germani

Accogliere la differenza nella città globale. Strategie e vulnerabilità nella metropoli romana

Intervengono:

**Carmelina Chiara Canta
Vincenzo Carbone
Chiara Carbone
Mirco Di Sandro
Marco Loperfido**

Sala Alvinio Misciano

Teatro Comunale

Le regole della qualità per la qualità delle organizzazioni sociali

Intervengono:

**Marco Benucci
Sergio Bini
Andrea Calisti
Sergio Fornai
Massimo Leone**

Aula Oriana Fallaci - Ex Casa del Popolo

Largo Ivo Germani

Sport e attività fisica tra spazi urbani e spazi sociali

Intervengono:

**Luca Benvenga, Paolo
Diana, Valentina Fedele,
Giovanna Russo, Simone
Tosi**

Aula Cinema Mario Monicelli

Via Vittorio Emanuele, 22

Gli immaginari della pandemia
(AIS IMMAGINARIO)

Intervengono:

**Valentina Grassi
Emanuela Ferreri
Adolfo Fattori**

Auditorium Mauro Bortolotti -
Complesso monumentale S.
Domenico

Cittadinanza al tempo del Covid nelle opinioni degli studenti universitari

Intervengono:

**Lucio d'Alessandro
Domenico Fruncillo
Agostino Petrillo
Antonello Petrillo
Fabio Quassoli**

Digipass

Piazza dei Priori, 6

Laboratorio partecipativo di Co-design "L'intelligenza collettiva giovanile alla prova: come risolvere i problemi sociali delle città in cui viviamo"

Intervengono:

**Sabina Curti
Stefano Santaniello**

Per iscrizioni, prenotarsi all'indirizzo:
organizzazione@festivalsociologia.it

>13.30 - Pausa pranzo

LibriInFestival

>15.00 >16.15

in contemporanea

Aula Oriana Fallaci - Ex Casa
del Popolo

Largo Ivo Germani

Gianfranco Pecchinenda
Il paradiso degli interstizi
Knot 2020

Ne discutono:

Giap Parini
Mariselda Tessarolo
Sebastiano Triulzi

Aula viola - Ex casa del Popolo

Largo Ivo Germani

Pippo Russo
Calcio e cultura dello stupro.
Il caso Ched Evans
Meltemi 2020

Ne discutono:

Carlo Bordini
Beppe Giulietti
Carlo Sorrentino

Sala consiliare - Palazzo
Comunale

Piazza dei Priori, 1

Antonia Cava
*Il gioco del killer. Culture
mafiose e minori*
Franco Angeli 2020

Ne discutono:

Marco Centorrino
Gino Frezza
Francesco Pira

Digipass

Piazza dei Priori, 6

*Italiani che lasciano l'Italia le
nuove emigrazioni al tempo
della crisi*
Mimesis 2020, curato da
Fabio Berti - Marco Alberio

Ne discutono:

Maurizio Ambrosini
e i curatori

Sala Alvinio Misciano

Teatro Comunale

Davide De Sanctis
Sara Fariello
Irene Strazzeri
Sociologia della maternità
Mimesis 2020

Ne discutono:

Andrea Casavecchia
Ilenia Picardi
Silvia Fornari



Aula blu - Ex Casa del Popolo

Largo Ivo Germani

*Direzioni di senso,
migrazioni e conflitti sociali,*
*N.1 – 2020 Sicurezza e
Scienze sociali*
Franco Angeli 2020, curato da
Antonello Scialdone

Ne discutono:

Alessandro Cavalli
Paola Borgna
Maria Caterina Federici
Annamaria Rufino





L'Italia post-Covid. Le radici politico-sociali e comunicative della disinformazione. Incontro conclusivo in collaborazione con la Rivista "Formiche"

16 ottobre 2020

>16.30 >18.30

Auditorium Mauro Bortolotti
Complesso monumentale S. Domenico

Il processo di cambiamento del giornalismo si accompagna per di più alla facilità (in larga misura inedita), con cui le notizie sono alterate da processi di manipolazione e di falsificazione. Le fake news non sono solo una patologia del sistema informativo, ma assurgono quasi a metafora del tempo in cui viviamo: dalla società dell'informazione, di cui tutti ci riempiamo la bocca, rischiamo di diventare una società della disinformazione.

L'informazione ha perso valore, identità e riconoscimento sociale: è venuta meno una parte del "benessere" che il giornalismo era in grado di regalare alle persone rispetto ad un'epoca in cui la comunicazione era più chiaramente scandita in campi evidenti e distinti (fiction, intrattenimento e informazione). Già questo dato è un primo aiuto per capire perché le nuove generazioni non avvertono più il bisogno e addirittura la passione per il giornalismo "mediato" e perché esso non rappresenti un valore competitivo per i nuovi cittadini della comunicazione digitale. L'eccesso di integrazione tra giornalismo e comunicazione ha determinato, infatti, una prima e seria perdita di contenuto e capacità di presa sui lettori. Tale processo ha aumentato i pubblici della comunicazione, ma ha ridotto quelli dell'informazione.

La perdita di valore, e più in dettaglio del bisogno dell'approfondimento giornalistico delle news, va indagata, dunque, in profondità, poiché riguarda gli universi simbolici di riferimento, gli obiettivi di socializzazione e le pratiche di partecipazione allo spazio pubblico. È come se cambiassero improvvisamente i modi in cui i nuovi soggetti "conoscono" la realtà e l'architettura dei temi ritenuti rilevanti. È venuto il momento di rivendicare la specificità del giornalismo rispetto al sistema dei media, difendendone gli aspetti identitari che determinano la gratificazione dei bisogni dei pubblici, al momento in buona misura insoddisfatti. L'obiettivo non è certo quello di alimentare una generica critica sociale della comunicazione e delle tecnologie, ma di interrogarci su come allineare il giornalismo alla modernità tecnologica, senza perdere le funzioni vitali di un'informazione che non rinunci alla mediazione.

Nessuna società, del resto, può rinunciare a cuor leggero alla risorsa informazione, perché rientra nel paniere di quei diritti non negoziabili dei moderni che giustamente chiamiamo beni comuni. Non è un caso che il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha ripetutamente richiamato il legame tra informazione, libertà e autonomia. Per limitarci a citare uno dei suoi interventi, ricordiamo allora che "l'incondizionata libertà di stampa costituisce elemento portante e fondamentale della democrazia e non può essere oggetto di insidie volte a fiaccarne la piena autonomia e a ridurre il ruolo del giornalismo".



Mario Morcellini
Consigliere alla Comunicazione
Sapienza Università di Roma



Flavia Giacobbe
Direttore responsabile Formiche



Marco Delmastro
Direttore del Servizio Economico
Statistico, Autorità per le Garanzie
nelle Comunicazioni



Lucia Annunziata
Giornalista



Mauro Calise
Direttore di Federica Weblearning,
Università Federico II di Napoli

Segreteria scientifico – organizzativa: **Uliano Conti, Sabina Curti, Francesca Romana Lenzi, Angelo Romeo**

Comitato scientifico:

Ali Ait Abdelmalek, Maria Carmela Agodi, Giorgio Alleva, Enrica Amatore, Dario Antiseri, Enrico Baldoni, Antonello Folco Biagini, Maria Luisa Bianco, Paola Borgna, Alessandro Cavalli, Lucio D'Alessandro, Fabio D'Andrea, Paolo De Nardis, Giuseppe De Rita, Paola Di Nicola, Maria Caterina Federici, Franco Ferrarotti, Renato Fontana, Silvia Fornari, Renato Grimaldi, Paolo Jedlowsky, David Le Breton, Carmen Leccardi, Andrea Lenzi, Michel Maffesoli, Imed Melliti, Mauro Magatti, Paolo Montesperelli, Mario Morcellini, Edgar Morin, Gianfranco Pecchinenda, Enrico Pugliese, Fabio Quassoli, Annamaria Rufino, Domenico Secondulfo, Francesco Sidoti, Ambrogio Santambrogio, Patrick Tacussel

>Prenota il tuo evento! Tutti gli eventi dovranno essere obbligatoriamente prenotati via e-mail all'indirizzo: info@festivalsociologia.it

Si raccomanda di tener conto delle limitazioni imposte dal DPCM Covid-19

Ufficio stampa e comunicazione: **Leonardo De Cosmo**

Fotografia: **Tiziana Aiello, Marta Carlini, Valerio Di Benedetto, Samira El Hassouabi, Agnese Garritani, Sara Laddata**

Social Media: **Alessandra Blondet, Mirco Di Mare, Andrea Frison, Jennifer Malponte, Martina Illustrazione, Paola Occhipinti, Serena Russo**

Grafica: **Ugo Antinori**

Si ringrazia lo staff studentesco per il supporto

>Cena sociale del 15 ottobre alle ore 20.30: Su prenotazione obbligatoria, inviando copia del bonifico coordinate IBAN: IT19C07075727100 0000 0721421 entro il 10 ottobre a: organizzazione@festivalsociologia.it (numero posti limitati). Potranno partecipare alla cena soltanto i soci dell'Associazione Festival per la Sociologia in regola con la quota annuale. Costo cena 30 Euro. Prima di effettuare il bonifico, si prega inviare mail di iscrizione e conferma disponibilità, dovuto al numero limitato di posti consentiti.

>Per alcuni eventi sarà disponibile un programma di sala



Alla scoperta della città di Narni

Nelle giornate del **15>16**, con richiesta anche del **17 ottobre**, sarà possibile organizzare una visita guidata alla scoperta delle bellezze della città di Narni.

Narni Sotterranea:

Attualmente solo visite guidate su prenotazione obbligatoria, con obbligo di mascherina. Gruppi di sette persone con una frequenza ogni 30 minuti. La visita dura un'ora circa, il costo del biglietto, da acquistare in loco, è di 6 euro. Informazioni ai numeri: 0744-722292 e 339-1041645. Tra le numerose offerte, la più significativa è la convenzione con la Cascata delle Marmore, informazioni e curiosità sul sito: www.narnisotterranea.it



Museo della città in Palazzo Erolì e Rocca Albornozi:

Costo del biglietto valido sette giorni è di 6 euro. Visita guidata e prenotazione consigliata. Informazioni al numero 0744-717117 e sul sito www.sistemamuseo.it



Trekking alle gole del Nera:

Possibilità di effettuare percorsi con guida dell'Associazione Narni 360. Informazioni al numero 345-0424890. Noleggio biciclette e pedalata assistita (Capotosti, tel. 0744750253) E Bike Park Narni (Lorenzo, tel. 327-2634002).



È possibile acquistare prodotti tipici presso il mercatino a Km 0 di Campagna Amica e CIA. Informazioni aggiornate al punto informativo di Palazzo dei Priori 0744-747277/279

turismo@comune.narni.tr.it e sul sito: www.turismonarni.it



Ufficio Turismo Narni:
Antionietta Scosta
tel. 333-2566633.

>14>25 Ottobre

Auditorium Mauro Bortolotti Complesso Monumentale S. Domenico **Arte contemporaneaA** > CONTAMINAZIONI <

Direzione Artistica **Mauro Pulcinella** Collaborazione Artistica **Ugo Antinori** Presentazione **Roberto Rapaccini** Curatrice **Mariacristina Angeli**
Organizzazione **Associazione Minerva MinervAArte**



Omologazione, Globalizzazione, Contaminazioni. Tre concetti che possono essere considerati momenti di un processo evolutivo lineare della cultura e dell'Arte. Dopo l'omologazione, che ha soppresso l'inquietudine delle diversità sociali, la globalizzazione ha creato l'illusione che il conformismo strutturato sulla tecnologia potesse impedire che la vita languisse ai margini del mondo. Le Contaminazioni, il più recente sviluppo di questo percorso ideale, sono invece l'esito del contagio generato dalla seduzione delle diversità. Le Contaminazioni costituiscono materiale privilegiato per la creatività artistica che, essendo il prodotto del pensiero che declina la sua insopprimibile esigenza di manifestarsi in modo più diretto e semplificato, è la sede privilegiata delle nuove espressività non convenzionali. La città globale, in una prospettiva positiva, deve diventare il crocevia delle Contaminazioni. Si potranno così creare affinità non invasive, ovvero meticcianti artistici e culturali rispettosi delle diversità. Le identità sopravvissute, rinnovate da queste ibridazioni discrete, struttureranno le condizioni per un futuro condiviso. L'Arte, come sempre, sarà la punta avanzata del progresso. Segnatamente, attraverso le Contaminazioni, l'Arte abiurerà il multiculturalismo - che postula la coesistenza passiva di peculiarità identitarie - e sosterrà l'interculturalità fra culture diverse, cioè l'interazione, senza negoziazioni riduttive, e il dialogo, aperto e senza pregiudizi.

Contaminazioni, con le sue opere e le sue installazioni, oltre ad essere l'evento artistico centrale, sarà anche il punto di confluenza di altre manifestazioni, che documenteranno le vicende dell'arte e degli stimoli sociali e culturali ai tempi del Covid-19. Per menzionarne alcune, una mostra fotografica narrerà ArteFatte: donne narnesi, costrette a restare a casa per la quarantena, si sono coordinate per realizzare copie personalizzate di opere figurative importanti, alcune situate anche nel museo della città, dando vita, con gruppi situati in altre regioni e stati ad un "museo diffuso".

La Commissione Pari Opportunità ha invece ideato e coordinato la realizzazione della sciarpa dell'accoglienza, della solidarietà, della condivisione e della resilienza. Si sono alternate ferruzzatrici per realizzare una sciarpa di oltre 30 metri, che raccoglie le storie delle donne, prima, durante e dopo il confinamento.

L'Accademia delle Belle Arti di Roma presenterà alcuni diari che documenteranno le iniziative didattiche ai tempi del Covid-19.

In sintesi, multimedialità digitale e mezzi tradizionali come foto e scrittura sintetizzeranno le modalità di sopravvivenza delle esigenze artistiche e culturali nei trascorsi mesi di isolamento.

Espongono:

Accademia di Belle arti di Perugia – Docente Nicola Renzi - Accademia di Belle Arti di Roma – Docenti Patrizia Bisonni e Alessandra Porfidia - Istituto di Istruzione Superiore Gandhi - Liceo Artistico O.Metelli Terni - ArteFatte - Commissione Pari Opportunità Comune di Narni.

Ugo Antinori - Lauretta Barcaroli - Diletta Boni - Alfredo Celli - Marco Collazzoni - Massimo De Angelis - Espressione Ceramica di Simona Marzio e Sergio Meloni - Raffaele Federici - Tanita Gennari e Melissa Marchetti - Claudio Michetti - Alessio Patalocco - Roberto Pileri - Anuska Pitotti e Lorenzo Tramini Mauro Pulcinella - Roberto Rapaccini - Luigi Riccioni - Maria Grazia Tata - Alberto Tessore - Luca Vitturini

Info : 333 9144745 – Facebook: [Associazione Minerva MinervAArte](#)

17





CITTA DI NARNI



UnitelmaSapienza
Università degli Studi di Roma

Si ringraziano i soci fondatori
dell'Associazione per il
Festival della Sociologia

Si ringrazia per il patrocinio,
la collaborazione e partecipazione
all'organizzazione





Associazione



Festival
della

Sociologia

www.festivalsociologia.it